

Malore nel cantiere a Brivio: l'operaio muore in ospedale

BRIVIO (g. ron.) È morto senza aver ripreso conoscenza l'operaio che si era sentito male mercoledì pomeriggio mentre stava lavorando in un cantiere lungo via Bastiglia. L'uomo - di cui sono state rese note solo le iniziali, S. C. di 58 anni, - era stato colpito da una violenta e improvvisa emorragia cerebrale che purtroppo non gli ha dato scampo. Dopo i primi soccorsi fatti dai colleghi, l'operaio era stato caricato su un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «San Leopoldo Mandic» di Merate dove gli era stata diagnosticata l'emorragia. Vista la gravità della situazione l'operaio era stato poi trasferito al

«Manzoni» di Lecco ed era stato ricoverato nel reparto di neuro-rimianimazione per essere sottoposto a cure intensive. Le cure e gli sforzi dei medici, però, non sono serviti. L'uomo, infatti, è morto ieri mattina, poco dopo le 10, nel nosocomio lecchese: l'emorragia era talmente estesa da escludere ogni possibilità di recupero. Al momento viene escluso ogni rapporto tra il malore che ha colpito l'operaio e il lavoro che stava compiendo. Non si tratta quindi di un incidente sul lavoro - almeno nel senso più comune dell'espressione - visto che l'emorragia non è stata provocata dalla mansione.

MISSAGLIA Oggi a Milano la presentazione di «Anni 70 Generazione Rock» del critico Giordano Casiraghi, presenti molte voci sboccia in Brianza la grande opera dedicata alla musica rock

MERATE
La sistemazione di piazza Vittoria ha superato il primo test
Il nuovo materiale utilizzato per la sistemazione di parte di piazza Vittoria ha superato il test a Merate. Così, verificata la validità della nuova soluzione adottata su una zona limitata della piazza, l'amministrazione si appresta a concludere l'intervento procedendo alla sostituzione del resto della pavimentazione di piazza Vittoria e di via Roma. Il sindaco ha annunciato che entro un paio di settimane la giunta approverà il progetto esecutivo. Quindi, si passerà alla redazione di quello definitivo. Per l'estate, ha assicurato il primo cittadino, i lavori, che comporteranno una spesa di 250 mila euro, si chiuderanno. Per non bloccare la circolazione, i lavori saranno divisi in due tempi, chiudendo prima via Trento e poi via Roma. Prima di agire, l'amministrazione ha assicurato di informare i residenti in zona.

MISSAGLIA È nata a Missaglia la grande opera dedicata alla musica rock degli anni Settanta, che sarà presentata oggi pomeriggio alle 18 alla libreria Fnac di via Torino a Milano. Autore dell'interessante volume «Anni 70 Generazione Rock», pubblicato da Editori Riuniti (425 pagine, 24 euro), è infatti il critico musicale missagliese **Giordano Casiraghi**, che con quest'opera analizza uno dei periodi più felici della musica italiana, spaziando tra i protagonisti di quell'indimenticata epoca musicale, i festival pop, la musica gratis, le radio libere, la stampa giovanile, la discografia consigliata e persi-

no un dizionario «prog» che propone una storia in breve, la discografia con giudizi, le formazioni e un doveroso omaggio a **Demetrio Stratos**, lo scomparso leader degli Area. Oggi pomeriggio lo scrittore brianzolo, affiancato da **Ezio Guaitamacchi** e **Enzo Gentile**, presenterà il suo libro alla Fnac di Milano alla presenza di diversi protagonisti di quella indimenticata stagione musicale. Si tratta di **Eugenio Finardi**, **Marco Ferradini**, **Claudio Rocchi**, **Carlo Marrale** (ex Matia Bazar), **Umberto Fiori** (Stormy Six), **Simon Luca** (L'Enorme Maria), **Claudio Fucci**, **Giancarlo Galli**

(Come le Foglie), **Matteo Guarnaccia**, **Gaetano Liguori**, **Vito Paradiso** (De De Lind), **Alvaro Fella** e **Daniele Bianchini** (Jumbo), **Giuseppe «Baffo» Banfi** (Biglietto per l'Inferno) e **Raffaella Riva** (Gruppo Italiano). Le altre presentazioni del bel libro di Casiraghi sono in programma il 24 gennaio alla libreria Fnac di Verona, il 4 febbraio alla Fiera del disco da collezione «Vinilmania» di Novoro (Milano). E ancora, il 19 febbraio al «Bloom» di Mezzago e il 25 febbraio nell'Auditorium Comunale di Verdellino, in provincia di Bergamo. **Beppe Gentile**

MERATE Per la prima volta anche i valori del biossido di azoto sono oltre il limite, dieci giorni di superamento

Soffocati dal traffico: arriva il blocco

Domenica 29 niente automobili dalle 9 alle 18, polveri sottili quattro volte oltre la soglia

MERATE Polveri sottili alle stelle, quattro volte oltre la soglia. E, per la prima volta, anche i valori del biossido di azoto sono oltre il limite. Mercoledì, la media sulle 24 ore di Pm10 era di 215 microgrammi (il limite è 50). Qualche giorno prima, l'11, anche il biossido di azoto aveva superato il limite (200) arrivando a 202 microgrammi. Se si analizzano i dati degli ultimi dieci giorni, si nota che il superamento della soglia è ormai prassi. Nel migliore dei casi, la media giornaliera è di 77 microgrammi (9 gennaio). L'altro giorno (18 gennaio) record negativo con 215 microgrammi. In mezzo, valori che sono due o tre volte sopra il limite. Spaventosamente vicino alla soglia anche il biossido di azoto. Oltre allo sfioramento dell'11, da segnalare anche i 196 microgrammi del 18 gennaio.

Urge un provvedimento perché l'aria tornerà salubre. Ma l'unica amministrazione che aderirà al blocco del traffico indetto dalla Regione per il 29 sarà Merate. L'assessore all'Ecologia **Marcello Toma** ha confermato che nessuna delle amministrazioni del circondario intende assumere analogo provvedimento.

Il sindaco Albani ha agito per tempo. In tal modo, nessuno potrà sostenere di non essere informato, sperando di evitare la multa.

L'ordinanza, datata 13 gennaio, di fatto decreta il blocco totale della circolazione di tutti i veicoli nella giornata del 29 gennaio dalle 9 alle 18. A differenza di quanto avvenuto l'anno scorso, non ci sarà quindi alcuna «finestra» per permettere ai meratesi di lasciare casa dopo pranzo. Saranno esclusi dal blocco, oltre ai mezzi di emergenza e coloro che avranno ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio di polizia locale, i mezzi con motore elettrico e i veicoli della categoria Euro4.

Il divieto non sarà applicato sulla strada provinciale (342 dir e 54) e sulle strade che da questa portano all'ospedale. Lungo tutto il territorio vigileranno gli uomini della polizia locale.

Gli assessorati all'Ecologia e allo Sport stanno organizzando un calendario di eventi che si terranno in centro. L'associazione Rotellistica Roseda darà pattini a chi vorrà schettinare; una carrozza trainata da un cavallo porterà a spasso le famiglie, mentre in biblioteca sarà proiettato il film sulla shoa. Giovedì 26, in Villa Confalonieri, ci sarà una serata informativa sui rischi alla salute derivanti dall'inquinamento atmosferico. **Fabrizio Alfano**



Uno scorcio di via Turati in occasione di una giornata di blocco del traffico lo scorso anno contro l'inquinamento a Merate (foto Cardini)

MISSAGLIA Tamas Bajzafi era rimasto gravemente ferito nell'incidente costato la vita a Cristina Riva Frontale di Lomaniga: morto il giovane ungherese

MISSAGLIA (g. ron.) Tamas Bajzafi, il giovane ungherese rimasto gravemente ferito nel tragico incidente di domenica 8 gennaio, non ce l'ha fatta. Il ragazzo, di 25 anni, è morto ieri mattina nel reparto di neuro-rimianimazione dell'ospedale «Alessandro Manzoni» di Lecco dove era ricoverato in condizioni disperate. A poco era servito un intervento chirurgico al torace effettuato d'urgenza dai medici nel tentativo di ridurre il grosso trauma che il giovane aveva riportato. I medici avevano anche pensato, in un primo momento, di operarlo anche alla testa, ma le sue condizioni gravi avevano convinto i sa-

nitari a rinviare l'intervento. Come si ricorderà, a seguito dello stesso incidente - che era avvenuto in corso Europa a Lomaniga - era morta **Cristina Riva**, ventenne di Maresio, deceduta praticamente sul colpo. Quella sera, il giovane ungherese era alla guida di una Renault Megane e durante una manovra di sorpasso era sbandato, finendo con lo scontrarsi frontalmente contro una Panda che era guidata proprio da **Cristina Riva**. Uno scontro violento, costato la vita ai due giovani. Nell'incidente era rimasto ferito a una spalla anche un ragazzo diciassettenne di Missaglia.



I primi rilievi della Polstrada dopo l'incidente: ieri il secondo decesso

Traffico di auto: salone di Calco finisce nei guai

CALCO (g. ron.) C'è anche una concessionaria di Calco, coinvolta in un grosso giro di auto di grossa cilindrata (Mercedes, Porsche, Bmw e Audi) importate dalla Germania e rivendute in Italia evadendo l'Iva. Il traffico è stato scoperto dalla Guardia di finanza di Macerata, la termine di lunghe e meticolose indagini.

Al centro di questa triangolazione commerciale tra il fornitore tedesco e i rivenditori c'era una concessionaria di Porto Recanati che, simulando una vendita diretta, permetteva ai rivenditori italiani di certificare l'acquisto in regime di Iva ordinaria e non tra paesi comunitari.

Le auto, quindi, potevano poi essere rivendute dai concessionari a un prezzo più basso rispetto a quelli di listino.

Tra i vari concessionari coinvolti nel giro, secondo la Finanza di Macerata, anche un concessionario di Calco, insieme a "colleghi" di Macerata, Treviso, Forlì, Ancona, Lucca, Viareggio, Ascoli Piceno, Napoli e Ragusa.

«Riteniamo - ha detto **Giuseppe Tondi** il comandante del nucleo di polizia tributaria - che i concessionari non potessero non essere a conoscenza di quanto stava accadendo e che debbano rispondere, quindi, delle loro responsabilità penali e fiscali».

La concessionaria di Calco sarebbe stata perquisita nei giorni scorsi dagli agenti delle Fiamme Gialle che hanno cercato la documentazione relativa ai passaggi delle diverse auto.

Le indagini sono ancora in corso. Il primo bilancio parla di quattro persone arrestate tra le Marche e la Germania e di cinque indagati. Complessivamente sarebbero state emesse fatture per operazioni inesistenti per 47.821.492 euro, con 3.773.000 euro di redditi sottratti all'imposizione.

IN BREVE
MERATE
I VELENI IN CASA: COME RICONOSCERLI
«I veleni nella nostra casa, come riconoscerli e come difenderci». È il titolo dell'incontro organizzato per stasera alle 20,30 nella sala civica. A parlare sarà **Maria Luisa Farina**.

SIRTORI
BORSE DI STUDIO FINO A DOMANI
Prorogati fino a domani i termini entro i quali presentare domanda in municipio per l'erogazione della borsa di studio. I termini, scaduti all'inizio del mese, sono stati riaperti.

AIRUNO
«METTI IN CIRCOLO IL PERDONO»
Questa sera alle 20,45 in oratorio serata sul tema «Metti in circolo il perdono». L'incontro è organizzato come preparazione alla giornata della famiglia di domenica.

CALCO
A PROCESSO PER RAPINA
Aggiornato al 2 marzo il processo a carico di **Enrico Viganò**, accusato di rapina. L'uomo, secondo l'accusa, sarebbe stato il «basista» dei rapinatori che il 29 maggio del 1999 hanno assaltato un'azienda con sede in Calco. Nel corso dell'udienza di ieri i giudici hanno ascoltato due appartenenti alle forze dell'ordine.

LA GIUNTA E I CITTADINI
Questa sera alle 21, in sala civica, la giunta del sindaco **Gilberto Fumagalli** incontra i cittadini. Al centro della riunione, un bilancio dei primi mesi di governo e la discussione sui progetti.

Imbersago: ecco tutti i componenti delle nuove consulte del Comune

IMBERSAGO (l. per.) En plein di nomi per le nuove consulte del Comune, cassa di compensazione e catena di trasmissione tra l'amministrazione e i cittadini. Resteranno in carica fino al 2009 e lavoreranno a fianco degli amministratori come stimolo e pungolo. La consultazione ed ambiente è costituita da: **Roberto Di Gregorio** (Assessore al territorio), **Marco Martorana** (Consigliere di maggioranza), **Nicolò Quirico** (Consigliere del gruppo di minoranza «Vivere e Amare Imbersago»), **Gabriele Viganò** (Consigliere del gruppo di minoranza «Imbersago Progetto Uomo»), **Luciano Ferraglio** (rappre-

sentante Volontari Protezione civile Imbersago), **Paolo Ravazzani**, **Paolo Pucillo**, **Stefania Biffi**, **Grazia Tallarida**. I componenti della consultazione servizi alla persona, pubblica istruzione e cultura sono invece: **Amelia Manna** (Assessore alla pubblica istruzione e servizi alla persona), **Elena Codara** (Consigliere di maggioranza), **Valeria Spada** (Consigliere del gruppo di minoranza «Vivere e Amare Imbersago»), **Gabriele Viganò** (Consigliere del gruppo di minoranza «Imbersago Progetto Uomo»), **Liviana Panzeri** (Parrocchia di SS. Marcellino e Pietro), **Raffaella Motta** (Pro Loco), **Maurizio Vettori**,

Paola Merlini, **Clara Zaramella**. Infine ecco i membri della consultazione sport, tempo libero e associazionismo: **Fabio Vergani** (Assessore allo sport e tempo libero), **Edoardo Riva** (Consigliere di maggioranza), **Alfredo Riva** (Consigliere del gruppo di minoranza «Vivere e Amare Imbersago»), **Gabriele Viganò** (Consigliere del gruppo di minoranza «Imbersago Progetto Uomo»), **Stefano Balconi** (Inter Club «Angelo Moratti»), **Davide Stoppini** (Gruppo Sportivo S. Marcellino), **Fabio Mapelli** (Pro Loco), **Claudio Villa** (Associazione sportiva dilettantistica imbersaghesse), **Mario Panzeri**.



L'ingegner **Giorgio Meroni** con una delle sue mappe (foto Cardini)

CREMELLA L'ingegner **Giorgio Meroni** era partito lo scorso ottobre per il Sudamerica ed è tornato in paese Missione compiuta: sulle mappe i sentieri della Patagonia

CREMELLA (l. per.) La mappatura dei sentieri della Patagonia è riuscita in pieno. L'ingegner **Giorgio Meroni**, che era partito lo scorso ottobre per il Sudamerica, è tornato in paese. Ha sperimentato la nuova tecnologia del Gps assieme agli altri membri della spedizione il reporter **Raffaello Dileo**, l'alpinista **Giovanni Redaelli**, il dottor **Vito L'Erario**, l'ingegner **Diego Gaddi**. I risultati ottenuti in Argentina sono buoni e hanno portato alla creazione di un sistema informativo con tutte le indicazioni dei rifugi, i punti di soccorso, le mappe per le escursioni in formato cartaceo e digitale utilizzabili

nei sistemi Gps. Durante la spedizione, nota come progetto Guanaco, è stato anche realizzato uno studio sulle variazioni climatiche e sugli effetti dei raggi ultravioletti sulla vegetazione, studio inserito nella campagna «Un bosco per Kyoto». La spedizione è partita il 13 ottobre da Ushuaia, con neve ed una temperatura vicina allo zero, poi le condizioni climatiche sono migliorate. È stato rilevato un nuovo sentiero, chiamato **GuanBarba** in onore dell'alpinista **Giovanni Redaelli**, che conduce in cima al ghiacciaio **Martial** a quota 1300 metri, poi la spedizione è andata in Cile per

rilevare il sentiero che porta al Mirador delle torri del Paine, a quel punto - era il 21 ottobre - è rientrata in Argentina presso El Chalten per vedere il Cerro Torre ed il Fitzroy, per mappare i sentieri del parco Los Glaciares alla base del Cerro Torre. Alla fine di ottobre tre componenti della spedizione si sono recati a Comodoro Rivadavia per incontrare **padre Corti**, missionario galbatese in Argentina da cinquant'anni. Con le mappe di Meroni e soci gli appassionati di trekking ed alpinismo potranno esplorare un territorio ancora in parte poco conosciuto in sicurezza.